

Relazione al Bilancio preventivo 2011
del Consigliere Segretario

Signor Presidente, Signori Consiglieri, Signori Revisori,
il bilancio previsionale 2011 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto secondo gli schemi contabili e di rendicontazione approvati dal Consiglio nel rispetto del quadro di compatibilità economico – finanziaria, del documento Programmatico e dei approvati nella seduta del 13/01/2011 con delibera n. 4, e del Piano di Comunicazione del 2011 approvato nella seduta del 13/01/2011 con delibera n.5 a cui si rimanda integralmente.
Ritengo opportuno segnalare alcune considerazioni di merito sulle entrate previste e su alcune voci di spesa.

A. ENTRATE PREVISIONALI 2011

Per quanto riguarda le entrate di competenza previste per il 2011 esse ammontano complessivamente ad € 1.833.000,00 così ripartite: € 1.090.000,00 da quote di iscrizione per il 2011 (voce 1.01.01) calcolate su un numero di iscritti pari a 21.800 sulla base del numero di iscritti all'1/1/2011 comunicati dagli Ordini, e considerato l'aumento della quota di iscrizione per il 2011 fissata ad € 50,00.

Le restanti voci riguardano:

- (voce 1.2.01) € 2.500,00 per quote assicurazione professionale a carico dei consiglieri nazionali, (voce 1.2.02) ed € 2.500,00 per somme aggiuntive a carico degli ordini territoriali per ritardati versamenti delle quote d'iscrizione, per complessivi € 5.000,00 (voce 1.02);
- (voce 1.05) € 215.000 per incassi previsti dall'organizzazione del prossimo XIV Congresso Nazionale che si terrà in Sicilia;
- (voce 1.06) € 503.000,00 per entrate derivanti dai servizi offerti dal Conaf, di cui (voce 1.06.02) € 50.000,00 per il servizio di accesso ai dati catastali dell'Agenzia del Territorio (stima delle richieste: 1.000 iscritti) e (voce 1.06.04) € 453.000,00

per l'acquisto della smart-card, con una previsione cautelativa delle richieste pari a circa 8.200,00 tessere.

Completano le entrate revisionali:

- € 20.000 derivanti da introiti pubblicitari derivanti dalla gestione delle pubblicazioni (voce 1.07.01).

La presenza della voce 1.6.04 riguarda l'insieme delle spese necessarie per l'avviamento di questo servizio. Tali spese comprendono la spesa direttamente imputabile per l'acquisto della tessera smart-card, timbro e firma digitale e l'insieme dei costi delle diverse voci di spesa, non imputabili direttamente, quali la formazione del personale, la gestione del servizio e le altre spese amministrative del Conaf. Occorre rilevare che nel complesso il costo a carico degli iscritti è comunque risultato più competitivo rispetto ai prezzi analoghi di mercato.

TOTALI DELLE ENTRATE FINALI € 1.833.000,00

Previsione di competenza	1.833.000,00
Previsione di cassa	1.342.500,00

I dettagli dei singoli capitoli di entrata, con le previsioni di competenza e di cassa, sono contenuti nei prospetti che costituiscono il bilancio preventivo.

Anche la gestione 2011 è contraddistinta, come la precedente, da una situazione finanziaria di partenza sostanzialmente condizionata dalla riscossione definitiva dei residui 2010, 2009 e 2008 e peggiorso, che ammontano complessivamente a € 485.300,19.

B. USCITE PREVISIONALI 2011

In via preliminare occorre significare che la stima delle spese di competenza sono state opportunamente dimensionate al fine di conseguire il riassorbimento del disavanzo del 2010 nel corso dell'anno 2011.

Inoltre occorre ribadire che le voci riguardanti le attività dei Consiglieri sono state distinte relativamente al funzionamento degli organi dell'Ente, riguardanti: a) rimborsi spese e attività dei consiglieri (voce 1.01) per la partecipazione alle sedute di consiglio e alle deleghe istituzionali, comprensiva della quota assicurazione e delle spese telefoniche, ammontanti per il 2011 ad una previsione di € 153.000; b) funzionamento dei dodici dipartimenti istituiti (voci da 1.10 a 1.21), con una attribuzione per Dipartimento

pari ad €10.000,00 ed una previsione complessiva conseguente di € 122.000,00; c) rimborsi spese e attività dell'Ufficio di Presidenza (voce 1.25.00), ammontanti per il 2011 ad una previsione di € 110.000,00. Nel complesso, pertanto, la previsione di competenza delle spese destinate a tutte le attività di Consiglio ammonta ad € 385.000,00. L'efficiamento delle spese si rende necessario per i molteplici obiettivi che il Consiglio Nazionale intende raggiungere nel 2011, nel rispetto dei vincoli di bilancio, con riguardo anche al Documento Programmatico dell'anno 2011. Tra questi va la pena ricordare: il completamento della revisione del tariffario professionale di categoria correlato alle competenze ed agli standard minimi prestazionali; l'attuazione delle convenzioni con gli Atenei; le circolari di indirizzo sulle diverse competenze professionali; l'attuazione della formazione permanente; la revisione del RFP; l'attuazione del Piano di Comunicazione; l'attuazione del Piano Formativo Nazionale; l'organizzazione del XIV Congresso Nazionale.

La voce 1.02 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO, evidenzia un aumento di circa € 41.360,00 rispetto al 2010, soprattutto dovuta al sostanziale adeguamento del fondo di incentivazione da distribuire tra i dipendenti, oggetto del recente accordo raggiunto con le organizzazioni sindacali.

Nella previsione 2011, inoltre, si è ritenuto opportuno prevedere un aumento delle voci:

- 1.04 ONERI FINANZIARI E BANCARI (+ € 11.000,00 circa), per maggiori interessi passivi bancari in ragione delle previsioni finanziarie del mercato nel 2011;
- 1.05 ONERI TRIBUTARI (+ € 4.000,00 circa), per pagamenti IRFS e altre imposte indirette diversamente classificate;
- 1.07 FONDO DI ACCANTONAMENTO (+ € 20.000 circa), per fondo di riserva e accantonamento fondo rischi ed oneri, in quanto sono in corso accertamenti su imposte e contributi previdenziali e assistenziali pregressi per le quali sono pervenute al Conaf nel 2010 cartelle esattoriali;
- 1.23 SERVIZI DI COMUNICAZIONE la cui spesa previsionale è pari a € 116.000,00, con una diminuzione di € 5.000,00.

Per effetto delle singole previsioni e dei criteri come prima illustrati, il preventivo sottoposto alla vostra approvazione registra le seguenti risultanze di uscita:

TOTALI DELLE USCITE CORRENTI € 1.722.306,00

Previsione di competenza	€ 1.722.306,00
Previsione di cassa	€ 1.283.806,00

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2010 presenta un disavanzo di € 110.694,00. Pur rilevando che, rispetto alla situazione iniziale, il disavanzo è diminuito di circa € 8.000,00, le norme sulla contabilità pubblica impongono l'assunzione di decisioni in ordine al suo riassorbimento nel più breve tempo possibile. A tal fine sono stati adottati dei tagli alle spese previsionali di competenza, operando sui capitoli di spesa che presentano minore rigidità.

A seguito della revisione del preventivo, si è optato di tendere ad un saldo attivo della gestione di competenza che ci consenta di riassorbire il deficit già nell'esercizio corrente. I risultati previsionali della gestione 2011 possono così di seguito essere rappresentati:

CONAF - PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE 2011		
	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa
Totale delle entrate finali	€ 1.833.000,00	€ 1.342.500,00
Totale delle uscite finali	€ 1.722.306,00	€ 1.283.806,00
Saldo della gestione previsionale	€ 110.694,00	€ 58.694,00
Totale entrate Partite di Giro	€ 101.000,00	€ 101.000,00
Totale uscite Partite di Giro	€ 101.000,00	€ 101.000,00
Saldo Partite di Giro	€ 0,00	€ 0,00

Per quanto riguarda le spese, in particolare, occorre continuare nello spirito di coerenza evidenziato dal Consiglio Nazionale e volto dal suo insediamento a perseguire una politica di risanamento da realizzarsi entro il termine del proprio mandato (2013).

CONAF - PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - 2011

Peraltro tale risultato previsionale sarà riscontrabile a consuntivo solo se si presterà la massima attenzione e solerzia all'incasso dei contributi soggettivi di competenza, anche attraverso una opportuna sensibilizzazione degli Ordini territoriali. Tuttavia i risultati previsionali di competenza e di cassa sono tali da poter orientare sin d'ora l'attività del Consiglio Nazionale per l'anno in corso. Nel caso in cui sarà accertato un disavanzo si renderà necessario apportare una modifica al preventivo onde determinare adeguata copertura.

Roma, 15/06/2011

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Riccardo Pisanì, dottore agronomo